

Storia e sviluppo di Popeye, un mito mondiale e una miniera per la pubblicità

di Cristina Angelucci

Ovvero come una famiglia di personaggi nata dal fumetto è riuscita ad accrescere la sua fama nel tempo diventando icona di moda del 21° secolo.

Per il terzo anno consecutivo, Brands Media e Studio Legale Pellegrino hanno tenuto lo scorso 28 ottobre 2016 un intervento nell'ambito di Lucca Comics & Games sul tema *Licensing e Fumetto*; l'appuntamento è stato un momento di approfondimento in merito a case history e storie di successo su sviluppi licensing di personaggi nati dal fumetto. Dopo aver parlato, negli anni passati, di Diabolik, Valentina e Pinocchio, quest'anno il focus è stato Popeye, gestito da King Features e rappresentato in Italia da oltre 30 anni da Premium Licensing. La King Features, fondata oltre 100 anni fa, è parte della



Per il lancio di Acqua Lilia: che ha sottolineato la longevità dei personaggi.

Hearst Holding e gestisce personaggi che hanno posto le basi del fumetto mondiale, come, ad esempio, Popeye, Flash Gordon (che

è stato il primo eroe di fantascienza del fumetto), The Phantom, in Italia chiamato L'Uomo Mascherato (il primo supereroe in calza-



comprendere questo fenomeno, analizziamo le radici di questa famiglia di personaggi quelle caratteristiche che, col tempo rafforzate, ne hanno determinato tanta longevità.

Popeye alias Braccio di Ferro nasce inizialmente come personaggio di contorno di una serie già esistente: il Thimble Theatre che rappresentava la famiglia di Olive Oyl, ma presto le caratteristiche del personaggio si evolvono ottenendo una favorevole accoglienza tale da parte dei lettori, che, presto, fanno diventare Popeye protagonista della serie. Della personalità di Popeye spiccarono subito, oltre all'irruenza e la facilità nel fare a cazzotti, la sua totale onestà e lealtà e la sua fede assoluta nel distinguere ciò che era giusto e sbagliato, senza compromessi, sotterfugi o ipocrisie; Popeye non è mai stato un personaggio sofisticato, ma fu proprio la sua disarmante sincerità a conquistare il pubblico. Se si analizzano poi le varie personalità degli altri personaggi della famiglia e le loro interazioni, si è stupiti da come alcune relazioni sociali che oggi intendiamo come conquiste



IVECO Eco Daily ne ha fatto una formidabile campagna per il lancio del nuovo veicolo commerciale in tutta Europa e in questo caso Popeye rappresenta la forza e la potenza ed è un testimonial "green" grazie al rifornimento di spinaci.

DOLCE & GABBANA



Dolce & Gabbana ne colgono la dinamicità ed irruenza in tre collezioni consecutive per l'uomo.

glia), Prince Valiant alias Il Principe Valentino, che fece conoscere in America la saga di Re Artù. Questi personaggi non solo sono riusciti a sopravvivere dopo tanto tempo dalla loro creazione, ma sono riusciti nell'impresa di diventare parte integrante del patrimonio culturale di intere generazioni ed ulteriormente rafforzare la loro popolarità a livello mondiale. Veniamo al caso della famiglia Popeye: personaggi ormai ultra ottuagenari che sono riusciti a conquistare bimbi, giovani e adulti del XX secolo e ora del XXI, rafforzando nel tempo la loro popolarità, fino a diventare icone di riferimento. Per meglio



Popeye dà forza anche con gli integratori alimentari Arkovital.

moderne, fossero rappresentate tanto tempo fa come situazioni di fatto, senza grandi problemi o cervellotiche disquisizioni circa la loro convenienza o ammissibilità sociale: Popeye e Olivia formano una coppia indissolubile, ma non si parla mai di matrimonio, Popeye ha una vita difficile in quanto abbandonato da piccolo da un padre che lo ha rifiutato e forse anche per questo egli adotta immediatamente e con grande entusiasmo Pisellino (che gli era stato lasciato davanti alla porta di casa) e se ne occupa personalmente.

Pisellino avrà alcune "tate", ma non sarà mai delegato a Olivia in quanto donna e partner di Popeye, più adeguata a fare da madre, Popeye si occupa direttamente del piccolo, diventando a tutti gli effetti, il primo "mammo" della storia. Era talmente scontato che Pisellino fosse di Popeye che a Olivia, qualche anno più tardi, lo zio Ben, inviò un cagnolino (il Jeep) in modo che anche lei avesse finalmente qualcuno da cullare. Olivia stessa fu un personaggio di grande modernità: mai succube o soggetta a sensi di inferiorità nei confronti dell'universo maschile, fa sentire



Iceberg utilizza questi personaggi in diverse occasioni, a volte in modo giocoso, altre volte in modo più sofisticato, ma sempre cogliendo l'anima dei personaggi;

le sue opinioni con grande determinazione e si difende esattamente come i maschi, il tutto senza perdere la sua femminilità. Olivia è un personaggio un po' complesso di Popeye: è altrettanto impulsiva, ma è più analitica e critica. La saga di Popeye nacque e si nutrì inizialmente di fumetti, precisamente delle strisce sui quotidiani, nate dal genio di E. C. Segar e portate avanti successivamente dal grande Bud Sagendorf e continuano

ancora oggi a nutrire una storia familiare famosa ed amata in tutto il mondo. Nel corso degli anni questa famiglia, ormai diventata iconografica, si nutre di oltre 600 cartoni animati, film a lungometraggio e merchandising. Popeye oggi mantiene intatte tutte le sue caratteristiche ed è diventato rappresentativo di alcune connotazioni: la forza, l'irruenza, la dinamicità, la sincerità e l'onestà; è considerato un personaggio affidabile

e rassicurante, i suoi spinaci (che già gli valsero un monumento da parte dei produttori americani, per aver aumentato il consumo di tale verdura del 33%) sono diventati sinonimo di un'alimentazione sana. Le più grandi aziende e i migliori stilisti hanno adottato Popeye e Olivia come testimonial per importanti campagne pubblicitarie e per identificare i propri prodotti, ciascuno di loro ha tratto ispirazioni diverse da questa famiglia di personaggi, cogliendone però sempre le caratteristiche che li contraddistinguono.

Naturalmente, nella gestione di una famiglia di personaggi così preziosa, è doveroso da parte di chi la gestisce, fare scelte oculate per rispettarne le caratteristiche e l'importanza, potremmo quindi sicuramente affermare che questa fortunata saga, deve essere nutrita continuamente e trattata adeguatamente per poterne sviluppare il potenziale e continuare a riaffermare la sua grande unicità e tramandarla alle nuove generazioni.

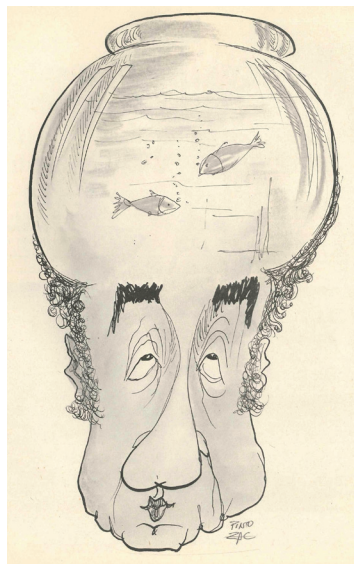
Fonte: Licensing Made In

Originariamente pubblicato sul sito <http://licensingmadein.com/it/> il 7 novembre 2016

FLASH

L'album degli sberleffi di Zac

di Enrico Anceschi



Nel recente passato vi abbiamo dato un assaggio delle capacità caricaturali, spesso decisamente caustiche, di Pino Zac; ora che abbiamo avuto tra le mani il primo numero di *Il Sale* del 26 maggio 1982, che contiene un notevole numero di pepate caricature di politici italiani, ve ne vogliamo proporre un gustoso ulteriore assaggio, più ampio, per ricordare uno dei grandi talenti della satira e della caricatura italiana.

